

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

VERBALE DELLA **PRIMA SEDUTA** TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 - BANDO DECRETO Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024- AVVISO PUBBLICATO IN GU n.31 del 16-04-2024 SCADUTO IN DATA 16/05/2024

VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)

Il giorno 31 luglio 2024 alle ore 12.45, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con Decreto Rep. n. 460/2024, Prot n. 126871 del 22/05/2024, pubblicata in data 23/05/2024, nelle persone di:

- Prof. Elisa Molinari Ordinaria di Fisica della Materia presso l'Università di Modena e Reggio Emilia
- Prof. Giovanni Onida Ordinario di Fisica della Materia presso l'Università di Milano
- Prof. Olivia Pulci Ordinaria di Fisica della Materia presso l'Università di Roma "Tor Vergata"

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

1. maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
2. a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, maggiore anzianità anagrafica.

Per l'individuazione del segretario:

1. minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;
2. a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, minore anzianità anagrafica.

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sottoindicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione a mezzo posta elettronica all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- Prof. Elisa Molinari PRESIDENTE
- Prof. Olivia Pulci SEGRETARIA

La Commissione prende visione del bando (Decreto Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024- avviso pubblicato in GU n. 31 del 16/04/2024), del D.R. Repertorio n. 1345/2022 Prot. n. 278520 del 14/11/2022 "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010" e fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno 22 settembre 2024 (entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (**Allegato 1**).

La valutazione è volta all'individuazione di una rosa composta da non più di tre idonei tra i candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica: pertanto la commissione unanime stabilisce i criteri di cui all'**Allegato 2**.

Inoltre, poiché la posizione in oggetto richiede la prova didattica per i candidati non già incardinati nei ruoli universitari compresi i professori di ruolo all'estero, la commissione stabilisce che la eventuale prova didattica consisterà nella presentazione di una lezione di 30 minuti, adatta a un insegnamento di un corso di studio triennale o magistrale a scelta del candidato. Ciascun candidato potrà scegliere liberamente il tema della lezione tra quelli del settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare. La commissione unanime stabilisce i criteri di valutazione della prova didattica riportati nell'Allegato 2.

La Commissione delibera a maggioranza dei componenti.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo, l'ufficio competente darà accesso alla commissione all'elenco dei candidati e alle domande presentate dai candidati stessi sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 9 settembre 2024 alle ore 14 in modalità telematica, successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Li 31 luglio 2024

LA PRESIDENTE

Prof. Elisa Molinari



I COMPONENTI

Prof. Olivia Pulci



(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Prof. Giovanni Onida

ALLEGATO 2 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 - BANDO DECRETO Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024- AVVISO PUBBLICATO IN GU n.31 del 16-04-2024 SCADUTO IN DATA 16/05/2024

Criteria per la valutazione dei candidati

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche presentate**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione, valutato in base ai seguenti criteri: indicazioni nella pubblicazione, dichiarazioni rese dal/la candidato/a nel CV o nella domanda di partecipazione, congruità con la produzione scientifica del/la candidato/a e con le sue competenze;
- c) continuità e qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi anche, quando disponibili, delle classificazioni bibliometriche delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto, coerenza e continuità della produzione scientifica complessiva anche avvalendosi di indicatori in uso presso la comunità scientifica di riferimento;
- b) comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
- c) responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, inclusi i bandi per risorse di supercalcolo;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, tenendo conto anche della rilevanza del convegno e di eventuali presentazioni su invito;
- f) attività didattica in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università o istituti di ricerca italiani e stranieri;
- g) partecipazione e eventuale ruolo in enti o istituti di ricerca nazionali e internazionali, di alta qualificazione;
- h) risultati ottenuti in attività di "terza missione", con particolare riferimento ad attività di comunicazione della scienza;
- i) supervisione di tesi di dottorato e partecipazione a collegi di dottorato di ricerca coerenti con il settore concorsuale;
- j) attività istituzionali e organizzative pertinenti al ruolo, in relazione al grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità.

Nella valutazione della **eventuale prova didattica**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri: rigore metodologico, chiarezza dell'esposizione, struttura ed efficacia della presentazione ai fini didattici, capacità di sintesi.

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (Decreto Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024 – pubblicato in GU n.31 del 16/04/2024)

- Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) - Sede di Reggio Emilia
- Settore Scientifico disciplinare: FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
- Settore concorsuale 02/B2 FISICA TEORICA DELLA MATERIA

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

La sottoscritta Prof. Elisa Molinari, ordinaria presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nata a Modena il 23/3/1958, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe con Decreto Rep. n. 460/2024, Prot. n. 126871 del 22/05/2024, pubblicato in data 23/05/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c. p. c; Art 5, comma 2, D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,

31 luglio 2024

Elisa Molinari

Prof. Elisa Molinari

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994

(«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (Decreto Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024 – pubblicato in GU n.31 del 16/04/2024)

- Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) - Sede di Reggio Emilia
- Settore Scientifico disciplinare: FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
- Settore concorsuale 02/B2 FISICA TEORICA DELLA MATERIA

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

Il sottoscritto Prof. Giovanni Onida presso l'Università degli Studi di Milano nato a Milano il 17/03/1963 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con Decreto Rep. n. 460/2024, Prot n. 126871 del 22/05/2024, pubblicata in data 23/05/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c. p. c; Art 5, comma 2, D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

31/07/2024

In fede,
Prof. Giovanni Onida presso l'Università degli Studi di Milano

Documento Firmato digitalmente ai sensi del Codice Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di

concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e riconsunzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (Decreto Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024 – pubblicato in GU n.31 del 16/04/2024)

- Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) - Sede di Reggio Emilia
- Settore Scientifico disciplinare: FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
- Settore concorsuale 02/B2 FISICA TEORICA DELLA MATERIA

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

Il sottoscritto Prof. Olivia Pulci presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata nato/a a Civitavecchia il 3/3/1966 nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con Decreto Rep. n. 460/2024, Prot n. 126871 del 22/05/2024, pubblicata in data 23/05/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c. p. c; Art 5, comma 2, D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,
31/07/2024

Prof. Olivia Pulci presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricasazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (Decreto Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024 – pubblicato in GU n.31 del 16/04/2024)

- Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) - Sede di Reggio Emilia
- Settore Scientifico disciplinare: FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
- Settore concorsuale 02/B2 FISICA TEORICA DELLA MATERIA

Il sottoscritto Giovanni Onida, componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione in parola, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla 1 riunione di tale procedura di valutazione e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

In fede,

31 luglio 2024

FIRMA

Giovanni Onida (firmato digitalmente)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (Decreto Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024 – pubblicato in GU n.31 del 16/04/2024)

- Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) - Sede di Reggio Emilia
- Settore Scientifico disciplinare: FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
- Settore concorsuale 02/B2 FISICA TEORICA DELLA MATERIA

La sottoscritto/a _____OLIVIA PULCI_____, componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione in parola, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla 1^a riunione di tale procedura di valutazione e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

In fede

Data 31/07/2024

FIRMA



OLIVIA PULCI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (Decreto Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024 – pubblicato in GU n.31 del 16/04/2024)

- Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) - Sede di Reggio Emilia
- Settore Scientifico disciplinare: FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
- Settore concorsuale 02/B2 FISICA TEORICA DELLA MATERIA

La sottoscritta **Elisa Molinari**, componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione in parola, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla **prima riunione** di tale procedura di valutazione e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

In fede

31 luglio 2024

Elisa Molinari

VERBALE DELLA **SECONDA** SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 - BANDO DECRETO Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024- AVVISI PUBBLICATI IN GU n. 31 del 16-04-2024

VERBALE N. 2

Il giorno 9 settembre 2024 in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con Decreto Rep. n. 460/2024, Prot n. 126871 del 22/05/2024, pubblicata in data 23/05/2024, nelle persone di:

- Prof. Elisa Molinari Ordinaria di Fisica della Materia presso l'Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore), PRESIDENTE
- Prof. Giovanni Onida Ordinario di Fisica della Materia presso l'Università di Milano, COMPONENTE
- Prof. Olivia Pulci Ordinaria di Fisica della Materia presso l'Università di Roma "Tor Vergata" COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE DI SEGRETARIO VERBALIZZANTE

In apertura la Commissione prende atto della comunicazione inviata dall'Ufficio 'Reclutamento Personale Docente, Ricercatore e Atipici' di Unimore, che la candidata Rita Magri ha inviato istanza di rinuncia alla selezione in oggetto (Prot n. 222016 del 02/08/2024). Pertanto la candidata Rita Magri non dovrà essere valutata.

La Commissione esamina preliminarmente i titoli posseduti dai tre candidati rimasti, **Francesco Buscemi, Elena Degoli, e Marco Gibertini**, per valutare la eventuale necessità di richiedere lo svolgimento della prova didattica. Dai curriculum e dai titoli presentati si desume che i due candidati Elena Degoli e Marco Gibertini hanno svolto attività didattica pluriennale presso Unimore, e che il candidato Francesco Buscemi ha svolto attività didattica pluriennale presso la Università di Nagoya in Giappone. La Commissione unanime conclude che è possibile valutare la attività di didattica di tutti i candidati sulla base dei curriculum e dei titoli presentati senza necessità di prova didattica.

La Commissione procede poi all'esame dei titoli e delle pubblicazioni posseduti dai tre candidati. Al termine della valutazione per ciascun candidato la Commissione procede alla redazione dei rispettivi giudizi, individuali e collegiali, utilizzando anche le classificazioni bibliometriche fornite dalla piattaforma Web of Science, e formula per ciascun candidato i seguenti giudizi, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella seduta preliminare:

Candidato Francesco BUSCEMI

Giudizio individuale Prof. Elisa Molinari

Francesco Buscemi ha ottenuto il dottorato di ricerca in fisica presso l'Università di Pavia nel 2005. Successivamente è stato tra l'altro ricercatore post-dottorato presso il Department of Pure Mathematics and Mathematical Statistics della University of Cambridge, presso il Trinity Hall a Cambridge. Dal 2009 è stato Professore Associato presso il Department of Mathematical Informatics, Nagoya University, Giappone; dal 2019 a tutt'oggi vi ricopre il ruolo di Professore Ordinario.

L'attività scientifica di Francesco Buscemi è principalmente indirizzata alla teoria quantistica dell'informazione e alla meccanica statistica quantistica, e in generale ad aspetti fondamentali dell'informazione e della computazione quantistica.

Le **pubblicazioni presentate**, tenendo conto dell'età accademica, delle specificità del settore scientifico-disciplinare e visti anche i parametri bibliometrici, a mio parere (a) appaiono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale oggetto della selezione o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti; (b) consentono di individuare chiaramente **l'ottimo** apporto del candidato; (c) rappresentano una produzione **eccellente** per continuità e qualità, in termini di originalità, rigore metodologico e carattere innovativo; (d) comprendono lavori su riviste internazionali con trasparenti valutazioni tra pari e collocazione editoriale **eccellente**.

I **titoli** e il curriculum presentati dal Prof. Buscemi dimostrano una produzione scientifica globale continua, nell'insieme coerente con il settore concorsuale oggetto di questa selezione, e di buon impatto anche visti gli indicatori in uso presso la comunità scientifica di riferimento; evidenziano anche una buona capacità di reperimento di risorse per la ricerca, principalmente attraverso la responsabilità di progetti su bandi competitivi nazionali giapponesi o bilaterali, e la responsabilità scientifica di alcuni progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi. Dimostrano inoltre un'eccellente attività come componente di comitati editoriali di riviste, una attività molto buona di organizzatore di convegni specialistici di carattere scientifico, e una ottima esperienza di presentazioni su invito in convegni nazionali e internazionali.

Il Prof. Buscemi riporta una attività intensa e continuativa di didattica frontale, parzialmente congruente con il settore concorsuale: ha infatti tenuto corsi di master dal titolo 'Advanced Lectures on Quantum Information Theory', e corsi undergraduate di Analisi Matematica, Algebra Lineare Avanzata, Introduzione alla Teoria della Probabilità; ha curato la supervisione di numerose tesi soprattutto di laurea e master. La sua attività a livello di Dottorato di Ricerca è limitata alla supervisione di un dottorato di ricerca e di altri tre in corso.

Viene riportata un'intensa partecipazione alle attività di istituzioni di alta qualificazione scientifica nazionali o internazionali, mentre non sono riportate attività di terza missione o 'outreach'. Buona la sua attività di tipo istituzionale e organizzativo in relazione al suo ruolo.

Nel complesso il candidato, anche in considerazione della sua età accademica, presenta un profilo molto buono.

Giudizio individuale Prof. Giovanni Onida

Il candidato è Professore Ordinario presso il Department of Mathematical Informatics, Nagoya University, Giappone. Presenta una consolidata esperienza di ricerca nell'ambito della quantum information, termodinamica quantistica e fondamenti. L'attività didattica svolta dal candidato dal 2014 a oggi su corsi sia dell'ambito FIS/03 (es: quantum information), sia di ambiti più affini all' area matematica o fisico-matematica (es: Analisi matematica e Algebra Lineare) è molto intensa e continuativa.

Il candidato presenta pubblicazioni coerenti con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti; l'apporto individuale del candidato risulta chiaramente individuabile ed enucleabile.

La qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, è eccellente; In particolare le pubblicazioni sono originali e innovative, con adeguato rigore metodologico.

La collocazione editoriale dei prodotti scientifici presentati è mediamente ottima o molto buona, con punte di eccellenza.

L'impatto e la continuità della produzione scientifica complessiva sono giudicati molto buoni, anche tenendo conto dell'età accademica e delle specifiche caratteristiche del sottoinsieme del SSD nel quale pubblica il candidato. La coerenza con il settore concorsuale è ottima.

La capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi è giudicata buona.

Il candidato riporta responsabilità scientifica in alcuni progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari. Nessun progetto di supercalcolo. Giudizio: molto buono.

Il candidato dichiara la partecipazione a diversi comitati editoriali. Giudizio: eccellente.

Il candidato dichiara la propria partecipazione come relatore a numerosi convegni e workshop, per la maggior parte di rilevanza internazionale, e in molti casi su Invito. Dichiara anche l'organizzazione di alcuni tra essi. Il giudizio su questo punto è ottimo.

Il candidato riporta una intensa attività didattica su insegnamenti non sempre totalmente coerenti con il settore scientifico disciplinare. Il giudizio su questo criterio è molto buono.

Il candidato dichiara la propria partecipazione a enti o istituti di ricerca nazionali e internazionali. Il giudizio su questo criterio è molto buono.

Il candidato non dichiara risultati in attività di terza missione.

Il candidato dichiara la supervisione di una tesi di dottorato e alcune in corso. Non dichiara la partecipazione a collegi di dottorato di ricerca coerenti con il settore concorsuale; Il giudizio su questo punto è buono.

Il candidato ha svolto alcune attività istituzionali e organizzative pertinenti al ruolo. Il giudizio su questo punto è buono.

Il mio giudizio complessivo sul profilo del Candidato, anche tenuto conto della sua età accademica, risulta essere: molto buono.

Giudizio individuale Prof. Olivia Pulci

Il candidato è attualmente professore ordinario presso l'università di Nagoya, in Giappone.

Si occupa principalmente di quantum information e sistemi quantistici.

Le 12 pubblicazioni presentate:

- a) mostrano coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) è possibile con chiarezza valutare l'eccellente apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) dimostrano **eccellente** continuità e qualità della produzione scientifica;
- d) posseggono una **eccellente** collocazione editoriale.

Per quanto riguarda i titoli:

- a) **ottima** la produzione scientifica complessiva, che mostra alto impatto, coerenza e continuità;
- b) dimostra **buona** capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
- c) **buona** la responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, inclusi i bandi per risorse di supercalcolo;
- d) **eccellente** la partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) **molto buona** l'organizzazione di convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero; **eccellente** la partecipazione a conferenze, anche su invito, come relatore.
- f) riporta una attività didattica **molto buona**; ha supervisionato un buon numero di tesi di laurea;
- g) **molto buona** la partecipazione a enti o istituti di ricerca nazionali, e internazionali, di alta qualificazione;
- h) non riporta risultati ottenuti in attività di terza missione, né di outreach;
- i) ha supervisionato una tesi di dottorato e attualmente ne supervisiona altre tre; non risulta membro di collegio dei docenti di dottorato. Il giudizio è **discreto**;
- j) **buona** le attività istituzionali e organizzative pertinenti al ruolo, in relazione al grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità.

Il mio giudizio complessivo sul profilo del Candidato, anche tenuto conto della sua età accademica, risulta essere **molto buono**.

Giudizio collegiale

Francesco Buscemi ha ottenuto il dottorato di ricerca in fisica presso l'Università di Pavia nel 2005. Successivamente è stato tra l'altro ricercatore post-dottorato presso il Department of Pure Mathematics and Mathematical Statistics della University of Cambridge, presso il Trinity Hall a Cambridge. Dal 2009 è stato Professore Associato presso il Department of Mathematical Informatics, Nagoya University, Giappone; dal 2019 a tutt'oggi vi ricopre il ruolo di Professore Ordinario.

La sua attività scientifica è principalmente indirizzata alla teoria quantistica dell'informazione e alla meccanica statistica quantistica, e in generale ad aspetti fondamentali dell'informazione e della computazione quantistica.

La Commissione valuta la produzione scientifica del Prof. Buscemi ottima nel suo complesso. Buona la capacità di attirare e coordinare progetti e risorse per la ricerca. La sua esperienza didattica nel settore concorsuale ha riguardato soprattutto corsi di 'Advanced Lectures on Quantum Information Theory' a livello di master; ha inoltre curato la supervisione di numerose tesi di laurea e master. Ha inoltre tenuto diversi e numerosi insegnamenti di ambito matematico. Nel complesso la sua attività didattica nel settore concorsuale si può ritenere molto buona. Buona ma limitata la sua esperienza a livello di dottorato: riporta la supervisione di una tesi di PhD, con altre in corso, mentre non riporta la partecipazione a collegi dei docenti. Ottima la sua attività come componente di comitati editoriali di riviste, come organizzatore di convegni specialistici e come relatore, anche su invito, in convegni nazionali e internazionali.

Risulta buona la sua attività di tipo organizzativo e gestionale in relazione al suo ruolo, mentre non riporta attività di outreach e terza missione.

Nel complesso la commissione valuta che il profilo del candidato, anche in considerazione della sua età accademica, sia da ritenere molto buono.

Candidata Elena DEGOLI

Giudizio individuale Prof. Elisa Molinari

Elena Degoli ha ottenuto il dottorato di ricerca in Fisica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nel 2000. Successivamente è stata tra l'altro assegnista di ricerca presso l'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia (2001-02) e presso l'Università di Modena e Reggio Emilia (2002-06), e ricercatrice universitaria presso il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) della stessa Università (2006-15). Dal 2015 a oggi è stata Professore Associato di Fisica della Materia presso il DISMI.

L'attività scientifica di Elena Degoli è principalmente indirizzata alla fisica teorico-computazionale della materia, in particolare alla progettazione e caratterizzazione di materiali per l'energia, la fotonica e l'elettronica mediante metodi da principi primi.

Le **pubblicazioni presentate**, tenendo conto dell'età accademica, delle specificità del settore scientifico-disciplinare e visti anche i parametri bibliometrici, a mio parere, (a) appaiono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale oggetto della selezione o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti; sono inoltre pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare Fis03; (b) consentono di individuare chiaramente l'eccellente apporto della candidata anche sulla base della congruità con la produzione scientifica e le competenze d'insieme; (c) rappresentano una produzione eccellente per continuità e qualità, in termini di originalità, rigore metodologico e carattere innovativo; (d) comprendono lavori su riviste internazionali con trasparenti valutazioni tra pari e collocazione editoriale eccellente.

I **titoli** e il curriculum presentati dalla Prof. Degoli dimostrano una produzione scientifica globale continua, nell'insieme coerente con il settore concorsuale oggetto di questa selezione, e di buon impatto, anche visti gli indicatori in uso presso la comunità scientifica di riferimento; una comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi, principalmente attraverso responsabilità e partecipazione in progetti su bandi competitivi nazionali e locali, e la supervisione di post-doc; la comprovata responsabilità scientifica in progetti di ricerca nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, inclusi bandi PNRR e bandi per risorse di supercalcolo. Dimostrano inoltre un'ottima attività editoriale come componente di comitati editoriali di riviste; una buona esperienza di presentazioni, qualcuna anche su invito, in convegni nazionali e internazionali.

Riporta una attività intensa e continuativa di didattica frontale, sia in insegnamenti di Struttura della Materia e Fisica Moderna - Dall'Atomo a Dispositivo (in corsi di laurea magistrale), sia in insegnamenti di Fisica I, Fisica II, Fisica dei Corpi, e la supervisione di tesi di laurea; una partecipazione molto intensa alle attività di istituzioni di alta qualificazione scientifica nazionali o internazionali. Ha partecipato per diverse edizioni al Collegio del dottorato di ricerca in "Physics and Nanosciences", coerente con il settore concorsuale, e ha curato la (co-)supervisione di tesi di dottorato.

Appare eccellente l'attività di terza missione, in termini sia di comunicazione scientifica e promozione della scienza, sia di interventi di promozione del territorio, sia di trasferimento tecnologico anche tramite contratti commerciali. Infine, si ritiene eccellente l'attività istituzionale e organizzativa svolta dalla Prof. Degoli in relazione al suo ruolo, soprattutto nel Dipartimento DISMI dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Nel complesso la candidata, anche in considerazione della sua età accademica, presenta un profilo ottimo.

Giudizio individuale Prof. Giovanni Onida

La candidata è Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria, Università di Modena e Reggio Emilia, nel SSD FIS/03 (Fisica della Materia). Presenta una consolidata attività di ricerca nell'ambito delle simulazioni delle proprietà dei materiali mediante metodi da principi primi. L'esperienza acquisita include lo studio delle proprietà strutturali, elettroniche e ottiche (lineari e non lineari) di sistemi semiconduttori a stato solido e di sistemi nanostrutturati, anche per applicazioni in campo optoelettronico ed energetico. L'attività didattica svolta dalla candidata dal 2007 a oggi su corsi dell'ambito FIS/03, inclusi corsi di Fisica di base (Fisica I e II, Fisica Moderna, Struttura della Materia) è molto intensa e continuativa.

La candidata presenta pubblicazioni coerenti con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

l'apporto individuale della candidata risulta chiaramente individuabile ed enucleabile.

La qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, è eccellente; In particolare le pubblicazioni sono originali e innovative, con adeguato rigore metodologico.

La collocazione editoriale dei prodotti scientifici presentati è mediamente ottima o molto buona.

L'impatto e la continuità della produzione scientifica complessiva sono giudicati molto buoni, anche tenendo conto dell'età accademica e della e delle specifiche caratteristiche del sottoinsieme del SSD nel quale pubblica la candidata. La coerenza con il settore concorsuale è ottima.

La capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi è giudicata ottima anche alla luce della responsabilità scientifica avuta su numerosi assegnisti di ricerca.

La candidata riporta responsabilità scientifica in diversi progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, inclusi i bandi per risorse di supercalcolo: il giudizio su questo punto è molto buono.

La candidata dichiara la partecipazione a diversi comitati editoriali, giudicata eccellente.

La candidata dichiara la propria partecipazione come relatore a diversi convegni e workshop di rilevanza internazionale, alcuni dei quali su invito. Il giudizio su questo punto è buono.

La candidata riporta una attività didattica molto intensa dal 2007 a oggi, tra cui l'insegnamento di Struttura della Materia per numerosi anni accademici. Il giudizio su questo criterio è eccellente.

La candidata dichiara la propria partecipazione a enti o istituti di ricerca nazionali e internazionali il giudizio su questo criterio è ottimo.

La candidata presenta numerosi risultati ottenuti in attività di 'terza missione', in termini sia di comunicazione scientifica e promozione della scienza, sia di promozione del territorio, sia di trasferimento tecnologico anche tramite contratti commerciali. Il giudizio su questo punto è eccellente

La candidata dichiara la co-supervisione di diverse tesi di dottorato e la partecipazione a collegi di dottorato di ricerca coerenti con il settore concorsuale per nove cicli di dottorato. Il giudizio su questo punto è ottimo.

La candidata ha svolto numerose attività istituzionali e organizzative pertinenti al ruolo, in particolare la vice-direzione del Dipartimento. Il giudizio su questo punto è eccellente.

Il mio giudizio complessivo sul profilo della Candidata, anche tenuto conto della sua età accademica, risulta essere: ottimo.

Giudizio individuale Prof. Olivia Pulci

La candidata, attualmente professoressa associata presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, si occupa principalmente di studi computazionali di proprietà optoelettroniche in materiali di varia dimensionalità.

Le 12 pubblicazioni presentate:

- a) sono tutte coerenti con il settore concorsuale oggetto di questa selezione;
- b) è possibile con chiarezza evincere l'eccellente apporto individuale della Candidata;
- c) sono **eccellenti** per continuità, qualità e rigore metodologico;
- d) sono pubblicate su riviste internazionali con trasparenti valutazioni tra pari, e di collocazione editoriale **eccellente**.

Riguardo ai titoli:

- a) **ottima** la produzione scientifica complessiva dimostra alto impatto, coerenza e continuità;
- b) **molto buona** la capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, e **buona** la capacità di attrarre finanziamenti competitivi;

- c) **molto buona** la responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, inclusi i bandi per risorse di supercalcolo;
- d) **molto buona** la partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) ha partecipato come relatrice a numerosi convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, in alcuni su invito: il giudizio è **buono**;
- f) numerosi i corsi tenuti dalla candidata, **eccellente** l'attività didattica. Ha supervisionato 4 tesi di laurea;
- g) **ottima** la partecipazione a enti o istituti di ricerca nazionali, e internazionali, di alta qualificazione;
- h) **eccellenti** i risultati ottenuti in attività di terza missione e di outreach;
- i) ha fatto parte del collegio dei docenti di dottorato per molti anni; ha supervisionato o co-supervisionato 6 dottorandi; il giudizio è **molto buono**
- j) **eccellenti** le attività istituzionali di alta responsabilità, tra le quali si evidenzia il ruolo di vicedirettore del dipartimento.

Il mio giudizio complessivo sul profilo della Candidata, anche tenuto conto della sua età accademica, risulta essere **ottimo**.

Giudizio collegiale

Elena Degoli ha ottenuto il dottorato in Fisica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nel 2000. Successivamente è stata tra l'altro assegnista di ricerca presso l'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia (2001-02) e presso l'Università di Modena e Reggio Emilia (2002-06), e ricercatrice universitaria presso il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) della stessa Università (2006-15). Dal 2015 è Professoressa Associata nel settore scientifico disciplinare FIS/03 – Fisica della Materia presso il DISMI.

La sua ricerca è principalmente rivolta alla fisica teorico-computazionale della materia, in particolare alla progettazione e caratterizzazione di materiali per l'energia, la fotonica e l'elettronica mediante metodi da principi primi. Appare quindi pienamente coerente con il settore concorsuale, oltre che con il settore scientifico disciplinare Fis03.

La Commissione valuta che la Prof. Degoli abbia presentato una ottima produzione scientifica complessiva, e una capacità molto buona di attirare e coordinare progetti e risorse per la ricerca. La capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca è giudicata ottima anche alla luce della responsabilità scientifica avuta su numerosi assegnisti di ricerca.

Eccellente la sua esperienza didattica nel settore concorsuale: ha tenuto insegnamenti di Struttura della Materia e Fisica Moderna - Dall'Atomo a Dispositivo (in corsi di laurea magistrale), e in insegnamenti di Fisica I, Fisica II, Fisica dei Corpi, compresa la progettazione e il coordinamento di insegnamenti. Ha curato la (co-)supervisione di tesi di laurea. Ottima la sua attività a livello di dottorato: ha fatto parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in 'Physics and Nanosciences' di Unimore e ha curato la (co-)supervisione di tesi. Ottima la sua attività come componente di comitati editoriali di riviste, buona la sua partecipazione in convegni nazionali e internazionali.

La Prof. Degoli riporta una eccellente attività di tipo organizzativo e gestionale in relazione al suo ruolo, e una attività eccellente di terza missione, in termini sia di comunicazione scientifica e promozione della scienza, sia di interventi di promozione del territorio e del trasferimento tecnologico.

Nel complesso la commissione valuta che il profilo della candidata, anche in considerazione della sua età accademica, sia da ritenere ottimo.

Candidato Marco GIBERTINI

Giudizio individuale Prof. Elisa Molinari

Marco Gibertini ha ottenuto il Perfezionamento *cum laude* in Fisica presso la Scuola Normale Superiore, Pisa, nel 2013. Successivamente è stato post-doc presso la École Polytechnique Fédérale di Losanna (2013-17) e presso la Università di Ginevra come titolare di un grant Ambizione della Swiss National Science Foundation – SNSF (2017-19); poi ricercatore universitario Rtdb presso il Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e

Matematiche (FIM) dell'Università di Modena e Reggio Emilia (2019-22). Dal 2022 a oggi è Professore Associato di Fisica della Materia presso il FIM della stessa Università.

L'attività scientifica di Marco Gibertini è principalmente indirizzata alla fisica teorico-computazionale della materia, in particolare alla descrizione delle proprietà strutturali, elettroniche e magnetiche di sistemi a bassa dimensionalità mediante metodi da principi primi.

Le **pubblicazioni presentate**, tenendo conto dell'età accademica, delle specificità del settore scientifico-disciplinare e visti anche i parametri bibliometrici, a mio parere (a) appaiono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale oggetto della selezione o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, oltre che con il settore scientifico disciplinare Fis03; (b) consentono di individuare chiaramente l'eccellente apporto del candidato anche sulla base della congruità con la produzione scientifica e le competenze d'insieme; (c) rappresentano una produzione eccellente per continuità e qualità, in termini di originalità, rigore metodologico e carattere innovativo; (d) comprendono lavori su riviste internazionali con trasparenti valutazioni tra pari e collocazione editoriale eccellente.

Riguardo ai **titoli** presentati, ritengo che il candidato dimostri una produzione scientifica globale continua, pienamente coerente con il settore concorsuale oggetto di questa selezione, e di ottimo impatto: nell'insieme eccellente anche in relazione agli indicatori in uso presso la comunità scientifica di riferimento. Mostra inoltre una eccellente capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi, principalmente attraverso progetti su bandi competitivi nazionali italiani e svizzeri e bandi per risorse di supercalcolo; la comprovata responsabilità scientifica in progetti di ricerca nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, inclusi bandi PRIN, Levi Montalcini e Ambizione SNSF; un'eccellente esperienza di presentazioni, anche su invito, in convegni nazionali e internazionali. Il candidato non riporta esperienze di attività editoriale come componente di comitati editoriali, mentre appare intensa e rilevante la sua partecipazione alle attività di istituzioni di alta qualificazione scientifica nazionali o internazionali.

La sua attività di didattica si può ritenere eccellente. Intensa e continuativa la didattica frontale che ha svolto in insegnamenti di fisica della materia: ha tenuto tra l'altro insegnamenti di Solid State Physics, Physics of Semiconductors e Advanced Quantum Mechanics nel corso di laurea magistrale in Physics di Unimore; ha curato la supervisione di tesi di laurea magistrale e triennale. Partecipa da alcuni anni al collegio di dottorato di ricerca in 'Physics and Nanosciences', coerente con il settore concorsuale, e ha supervisionato o co-supervisionato due tesi di dottorato.

Il Prof. Gibertini riporta infine una ottima attività di terza missione, e una buona attività istituzionale e organizzativa in relazione al ruolo ricoperto.

Nel complesso il candidato, anche in considerazione della sua età accademica, a mio parere presenta un profilo ottimo.

Giudizio individuale Prof. Giovanni Onida

Il candidato è Professore Associato nell'SSD FIS/03 (Fisica della Materia) dal 2022, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nella sede di Modena. Presenta una consolidata attività di ricerca nell'ambito delle simulazioni delle proprietà dei materiali mediante metodi da principi primi. L'esperienza acquisita include in particolare la descrizione delle proprietà strutturali, elettroniche e magnetiche di sistemi a bassa dimensionalità, anche con avanzati metodi computazionali di tipo "high-throughput". L'attività didattica svolta dal candidato dal 2020 a oggi su corsi dell'ambito FIS/03, quali Solid State Physics, Physics of Semiconductors, Advanced Quantum Mechanics, e Argomenti avanzati di fisica moderna, è molto intensa e continuativa.

Il Candidato presenta pubblicazioni coerenti con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

l'apporto individuale del candidato risulta chiaramente individuabile ed enucleabile.

La qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, è eccellente; In particolare le pubblicazioni sono originali e innovative, con adeguato rigore metodologico.

La collocazione editoriale dei prodotti scientifici presentati è mediamente eccellente.

L'impatto e la continuità della produzione scientifica complessiva sono giudicati eccellenti, anche tenendo conto dell'età accademica e delle specifiche caratteristiche del sottoinsieme del SSD nel quale pubblica il candidato; la coerenza con il settore concorsuale è ottima.

La capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi è giudicata buona.

Il candidato riporta responsabilità scientifica in progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, inclusi un grant Rita Levi Montalcini e un finanziamento Ambizione del Fondo Nazionale Svizzero. Giudizio su questo criterio: eccellente.

Il candidato non dichiara la partecipazione ad alcun comitato editoriale.

Il candidato dichiara la propria partecipazione come relatore a numerosi convegni e workshop di rilevanza internazionale, delle quali 18 su Invito. Il giudizio su questo punto è eccellente.

Il candidato riporta una attività didattica continuativa e coerente con il settore scientifico disciplinare negli anni 2020-2024. Il giudizio su questo criterio è ottimo.

Il candidato dichiara la propria partecipazione a enti o istituti di ricerca nazionali e internazionali. il giudizio su questo criterio è ottimo.

Il candidato presenta diversi risultati ottenuti in attività di 'terza missione', in particolare attività di divulgazione anche nelle scuole. Il giudizio su questo punto è ottimo.

Il candidato dichiara la supervisione di una tesi di dottorato e la co-supervisione di una seconda. Dichiara la partecipazione a collegi di dottorato di ricerca coerenti con il settore concorsuale per cinque cicli di dottorato. Il giudizio su questo punto è molto buono.

Il candidato ha svolto alcune attività istituzionali e organizzative pertinenti al ruolo. Il giudizio su questo punto è buono.

Il mio giudizio complessivo sul profilo del Candidato, anche tenuto conto della sua età accademica, risulta essere: ottimo.

Giudizio individuale Prof. Olivia Pulci

Il candidato è attualmente professore associato presso l'Università di Modena e Reggio Emilia e si occupa principalmente di conti ab-initio di proprietà magnetiche di sistemi a bassa dimensionalità.

Le 12 pubblicazioni presentate:

- a) sono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale
- b) mostrano chiaramente l'apporto individuale nei lavori in collaborazione
- c) dimostrano **eccellente** continuità e qualità della produzione scientifica, originalità, rigore metodologico e carattere innovativo
- d) nonché **eccellente** collocazione editoriale dei prodotti scientifici

Per quanto riguarda i titoli:

- a) **eccellente** è l'impatto, la coerenza e la continuità della produzione scientifica complessiva
- b) **molto buona** la capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
- c) **eccellente** responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, inclusi i bandi per risorse di supercalcolo;
- d) **non riporta** la partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) **ottima** l'organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- f) **molto buona** l'attività didattica in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere;
- g) **molto buona** la partecipazione a enti o istituti di ricerca nazionali, e internazionali, di alta qualificazione;
- h) **ottima** l'attività di terza missione, con particolare riferimento ad attività di outreach;
- i) ha supervisionato o co-supervisionato due tesi di dottorato; è membro del collegio dei docenti del dottorato; il giudizio è **molto buono**;
- j) **buone** le attività istituzionali e organizzative pertinenti al ruolo, in relazione al grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità.

Il mio giudizio complessivo sul profilo del candidato, anche tenuto conto della sua età accademica, risulta essere OTTIMO.

Giudizio collegiale

Marco Gibertini ha ottenuto il Perfezionamento *cum laude* in Fisica presso la Scuola Normale Superiore, Pisa, nel 2013. Successivamente è stato post-doc presso la École Polytechnique Fédérale di Losanna (2013-17) e

presso la Università di Ginevra con grant della Swiss National Science Foundation (2017-19); poi ricercatore universitario Rtdb presso il Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche (FIM) di Unimore (2019-22). Dal 2022 è Professore Associato nel settore scientifico disciplinare FIS/03 - Fisica della Materia presso il FIM.

La sua attività scientifica è principalmente indirizzata alla fisica teorico-computazionale della materia, in particolare alla descrizione delle proprietà strutturali, elettroniche e magnetiche di sistemi a bassa dimensionalità mediante metodi da principi primi.

La Commissione valuta che il Prof. Gibertini abbia presentato una eccellente produzione scientifica, una eccellente capacità di attirare e coordinare progetti e risorse per la ricerca, e una capacità molto buona di coordinare un gruppo di ricerca.

Ottima la sua esperienza didattica nel settore concorsuale: ha tenuto insegnamenti di Solid State Physics, Physics of Semiconductors, Advanced Quantum Mechanics nel corso di laurea magistrale in Physics di Unimore. Ha curato la supervisione di tesi di laurea magistrale e triennale, ha (co-)supervisionato due tesi di dottorato, e fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Physics and Nanosciences. Non riporta attività come componente di comitati editoriali di riviste, mentre si può ritenere eccellente la sua partecipazione in convegni nazionali e internazionali, anche come relatore su invito.

Il Prof. Gibertini riporta una buona attività di tipo organizzativo e gestionale in relazione al suo ruolo, e una ottima attività di terza missione, soprattutto in termini di comunicazione scientifica e promozione della scienza.

Nel complesso la commissione valuta che il profilo del candidato, anche in considerazione della sua età accademica, sia da ritenere ottimo.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al curriculum complessivo dei candidati, ai titoli e alle pubblicazioni degli stessi, la Commissione, all'unanimità, individua la seguente rosa composta da non più di tre idonei:

- il dott. Buscemi Francesco
- la dott. Degoli Elena
- il dott. Gibertini Marco.

La Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 19.

LA PRESIDENTE

Prof. Elisa Molinari

I COMPONENTI

Prof. Giovanni Onida

Prof. Olivia Pulci
(con funzioni anche di segretaria verbalizzante)

Allegato 1 al verbale 2**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (Decreto Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024 – pubblicato in GU n.31 del 16/04/2024)

- Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) - Sede di Reggio Emilia
- Settore Scientifico disciplinare: FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
- Settore concorsuale 02/B2 FISICA TEORICA DELLA MATERIA

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

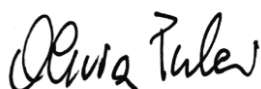
La sottoscritta Olivia Pulci Prof./Prof.ssa ___ di I^a fascia ___ presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata nato/a a Civitavecchia (RM) il 03/03/1966 nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe con Decreto Rep. n. 460/2024, Prot. n. 126871 del 22/05/2024, pubblicato in data 23/05/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
 - Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
 - Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
 - Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
 - Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
 - Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,
17/09/2024

prof..Olivia Pulci..... presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.....



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche”, «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione

Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Allegato 1 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (Decreto Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024 – pubblicato in GU n.31 del 16/04/2024)

- Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) - Sede di Reggio Emilia
- Settore Scientifico disciplinare: FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
- Settore concorsuale 02/B2 FISICA TEORICA DELLA MATERIA

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

Il sottoscritto Giovanni Onida, nato/a Milano il 17/03/1963, Professore Ordinario in servizio presso il Dipartimento di FISICA dell'Università degli Studi di Milano nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe con Decreto Rep. n. 460/2024, Prot. n. 126871 del 22/05/2024, pubblicato in data 23/05/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,
prof. Giovanni Onida presso l'Università degli Studi di Milano

Giovanni Onida

Firma __ (firmato digitalmente) __

Milano, 15/9/2024

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal

citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Allegato 1 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (Decreto Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024 – pubblicato in GU n.31 del 16/04/2024)

- Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) - Sede di Reggio Emilia
- Settore Scientifico disciplinare: FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
- Settore concorsuale 02/B2 FISICA TEORICA DELLA MATERIA

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

La sottoscritta Prof. Elisa Molinari, ordinaria presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nata a Modena il 23/3/1958, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe con Decreto Rep. n. 460/2024, Prot. n. 126871 del 22/05/2024, pubblicato in data 23/05/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità della sottoscritta con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
 - Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
 - Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
 - Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
 - Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
 - Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,

4 agosto 2024

Prof. Elisa Molinari

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (Decreto Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024 – pubblicato in GU n.31 del 16/04/2024)

- Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) - Sede di Reggio Emilia
- Settore Scientifico disciplinare: FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
- Settore concorsuale 02/B2 FISICA TEORICA DELLA MATERIA

Il /La sottoscritto/a ___Olivia Pulci___, componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione in parola, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla SECONDA riunione di tale procedura di valutazione e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

In fede

Roma 17/09/2024



OUNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (Decreto Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024 – pubblicato in GU n.31 del 16/04/2024)

- Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) - Sede di Reggio Emilia
- Settore Scientifico disciplinare: FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
- Settore concorsuale 02/B2 FISICA TEORICA DELLA MATERIA

Il /La sottoscritto/a Giovanni Onida, nato/a Milano il 17/03/1963, Professore Ordinario in servizio presso il Dipartimento di FISICA dell'Università degli Studi di Milano, componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione in parola, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla SECONDA riunione di tale procedura di valutazione e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

16 settembre 2024

FIRMA

Giovanni Onida (firmato digitalmente)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (Decreto Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024 – pubblicato in GU n.31 del 16/04/2024)

- Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) - Sede di Reggio Emilia
- Settore Scientifico disciplinare: FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
- Settore concorsuale 02/B2 FISICA TEORICA DELLA MATERIA

La sottoscritta Elisa Molinari, componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione in parola, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla SECONDA riunione di tale procedura di valutazione e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

In fede

17 settembre 2024

AL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ
DI MODENA E REGGIO EMILIA

SEDE

OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 LEGGE 240/10 - Bando Decreto Repertorio n. 268/2024, Prot n. 95472 del 27/03/2024- AVVISO PUBBLICATO IN GU n. 31 del 16-04-2024

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto, a conclusione dei suoi lavori, presenta qui la relazione finale.

La Commissione, nominata con Decreto Rep. n. 460/2024, Prot n. 126871 del 22/05/2024, pubblicata in data 23/05/2024, composta da:

- Prof. Elisa Molinari Ordinaria di Fisica delle Materia
 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;
 PRESIDENTE
- Prof. Giovanni Onida Ordinario di Fisica delle Materia
 presso l'Università di Milano
 COMPONENTE
- Prof. Olivia Pulci Ordinaria di Fisica delle Materia
 presso l'Università di Roma "Tor Vergata"
 COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE
 DI SEGRETARIO VERBALIZZANTE

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura quattro candidati, uno dei quali ha successivamente inviato istanza di rinuncia alla selezione;

definiti

nel primo verbale, nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale, i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche,

esaminati

i titoli dei candidati;

esaminate

le pubblicazioni scientifiche dei candidati;

visti

i giudizi individuali e collegiali formulati per ciascun candidato in merito ai titoli e alle pubblicazioni scientifiche (come da verbali);

DICHIARA

idonei a ricoprire il posto di professore di prima fascia mediante chiamata:

- il dott. Buscemi Francesco
- la dott. Degoli Elena
- il dott. Gibertini Marco.

Modena, 20 settembre 2024

LA PRESIDENTE

Prof. Elisa Molinari

I COMPONENTI

Prof. Giovanni Onida

Prof. Olivia Pulci
(con funzioni anche di segretaria verbalizzante)